

veneziano, rinnovando l'esempio della figlia del doge Pietro Orseolo II, della Tommasina Morosini, della Costanza sua sorella, della Caterina Corner chiamate al talamo di principi forestieri, si vedesse assunta al trono di Toscana, ma per via affatto diversa, chè quanto l'innalzamento di quelle fu di lode ad esse, al casato e alla Repubblica, altrettanto la fortuna di Bianca Cappello fu di biasimo e di scandalo universale.

Bianca figlia di Bartolommeo Cappello, nata nel 1548, avea perduto in tenera età la madre Pellegrina Morosini, e mancando di quella tenera e vigile custodia di cui solo l'affetto materno è capace, s'era lasciata ire ad una corrispondenza amorosa con un giovane fiorentino di nome Pietro Bonaventuri, che con uno zio teneva in Venezia le ragioni del banco Salviati pur di Firenze, abitando una casa posta dirimpetto a quella dei Cappello a S. Apollinare, al *ponte Storto*. Erano allettamento al giovane oltre che la bellezza della fanciulla, la ricca eredità che le sarebbe un dì pervenuta (1), essendo pel momento la dote giusta le leggi (2), solo di seimila ducati, già assegnatale dalla madre. Se non che ben prevedendo che il padre non avrebbe mai acconsentito a tal matrimonio, i due amanti concertarono una fuga che eseguirono in fatti nella notte dal 28 al 29 novembre 1563 (3).

(1) Ciò dimostrerebbero le parole del bando, *inculpatum* (Bonaventuri) *quod fuerit adeo insolens et temerarius quod nullo respectu venetae nobilitatis, sciens Blancham filiam v. n. Barth. Capelli opulenciae non mediocris heredem esse, et propterea reputans haec bona in sua potestate se habere posse si puellam ipsam aliqua ratione falleret*. Registri Raspe Avogaria 3 e 7 gennaio 1563/4. Al che si aggiungono la complicità dello zio e la condotta dello stesso Piero di poi a Firenze.

(2) Cod. CCCLXXXVIII. La somma delle doti nel 1551 era stata fissata a soli duc. cinquemila, poi sospesa nel 1560.

(3) E' una favola che la fuga avvenisse perchè uscita Bianca una notte per recarsi all'amante, un fornaio di buon mattino passando di là e veduta la porta socchiusa, la serrasse, onde la fan-